

**l'iniziativa**

Per la 7ª stagione consecutiva appuntamento con xDrive Live, manifestazione itinerante sulle montagne italiane per testare le doti dinamiche della gamma del marchio tedesco

DA CORVARA (BOLZANO)

**N**eve e motori, l'eccellenza della trazione permanente abbinata al piacere dello sport all'aria aperta. Ma soprattutto un modo diverso di proporci, per far conoscere e far provare le proprie auto anche su terreni "difficili".

Bmw va a cercare i suoi clienti anche sulle piste: per la settima stagione consecutiva infatti, si rinnova l'appuntamento con xDrive Live, manifestazione itinerante che toccherà anche quest'anno alcune tra le più rinomate località sciistiche italiane e che consentirà di testare le doti dinamiche della gamma Bmw xDrive assistiti dai piloti del Team di Guidare Pilotare. Il calendario 2009-2010 prevede quattro tappe: Sestriere (dal 29 dicembre al 6 gennaio); Madonna di Campiglio (11-15 febbraio); Roccaraso (25 febbraio-1 marzo) e Corvara (1-14 marzo).

Tutta la gamma Bmw xDrive sarà disponibile per le prove da parte dei clienti, comprese le Serie 3 berlina, coupé e Touring e le Serie 5 berlina e Touring, oltre naturalmente all'intera gamma Sav ed alla nuova Serie 7. Bmw xDrive Live, grazie alla collaborazione con Goodyear Dunlop, darà inoltre la possibilità di provare le ultime novità nel settore dei pneumatici invernali, accessorio indispensabile per affrontare in tutta sicurezza le insidie dell'inverno.

**L'occasione per tutto l'inverno di apprezzare i vantaggi della trazione integrale permanente al fianco di piloti professionisti**

Infatti se i sistemi convenzionali di trazione integrale servono soprattutto a migliorare la trazione in condizioni di marcia precarie, con l'xDrive, combinazione fra trazione integrale intelligente e regolazione attiva della dinamica di marcia, Bmw sposta le priorità e definisce un nuovo termine di paragone in materia, privilegiando l'agilità, la dinamicità e la stabilità. Nel corso delle 36 giornate di test dell'edizione precedente, sono state effettuate 957 prove su strada della durata media di 20 minuti e circa 4.000 persone hanno effettuato dei test drive a bordo di vetture Bmw. Ben l'8% di loro hanno poi acquistato nel corso dell'anno un'auto del marchio tedesco, a riprova dell'efficacia di queste manifestazioni promozionali.

Abbinata a questa iniziativa, c'è quella che consente ai partecipanti, una volta scesi dalle quattro ruote, di testare gratuitamente i nuovi prodotti ed i materiali più avanzati in campo sciistico offerti dalla Rent&Go, accompagnati da alcuni tra i più grandi campioni dello sci nazionale. Con gli Snow Day dedicati ad una rosa selezionata di clienti delle Concessionarie del Bmw Group, 360 clienti hanno preso parte nella passata edizione sia alle prove su strada che alla sciata al fianco di Kristian Ghedina, Werner Perathoner e Erwin Stricker che anche in questa edizione faranno da maestri ai clienti Bmw.



L'ultima nata di casa Bmw impegnata sulla neve: la nuova X1 è disponibile sia a due sole ruote motrici sia con la trazione integrale intelligente xDrive

La grande importanza rappresentata dalla trazione integrale è ben rappresentata dai risultati di mercato: oggi, in Italia una Bmw su tre è dotata della trazione integrale intelligente xDrive. Nel 2008 sono state immatricolate 116.489 Bmw

X5 in tutto il mondo (8.174 delle quali in Italia), 84.440 X3 (9.005) e 26.580 X6 (3.796). Le novità più importanti di quest'anno nella gamma xDrive sono costituite dalla 750i xDrive, prima Serie 7 della storia dotata di trazione integrale, ed il Sav compatto X1, primo esempio di veicolo Premium all'interno del segmento delle Sav compatte. Oggi ben 44 modelli del marchio bavarese sono dotati della trazione integrale Bmw xDrive. (A.C.)

**TECNICA**

**Grip Control, il gioiello Peugeot**

**S**i chiama Grip Control: non è un nuovo modello di auto, ma un'opzione in più che regala un modo nuovo e diverso di usare l'auto. L'ha inventato Peugeot e dopo l'esordio sul crossover 3008, ora debutta anche sul Partner Tepee e sul Partner veicolo commerciale. In estrema sintesi si tratta di un sistema di controllo di trazione avanzato che lavorando in tandem con una gommatura Mud & Snow (fanghi e neve) firmata Michelin è in grado di elevare sensibilmente la motricità del veicolo. Sviluppato in collaborazione con Bosch e integrato nella centralina dell'ESC (il controllo della stabilità), il Grip Control è un sistema di antipattinamento intelligente che, su richiesta dell'utilizzatore, gestisce al meglio la motricità delle ruote anteriori. Questo equipaggiamento fornisce al veicolo

la concreta capacità di uscire da situazioni in cui l'aderenza è carente e basa la propria logica di intervento su 5 diverse modalità di funzionamento, selezionabili manualmente dal guidatore tramite un comando posto sulla consolle centrale, dietro alla leva del cambio. La prima modalità - quella sempre inserita all'avviamento della vettura - si chiama ESP Standard ed è pensata per viaggiare in condizioni di aderenza ordinaria, quelle solitamente incontrate sulla strada. Il settaggio "Neve" è utile invece per la fase più critica della partenza sul ghiaccio o sulla neve non battuta: una volta che la vettura è in trazione e prende velocità il sistema si riporta automaticamente in modalità "Standard" oltre i 50 km/h. La funzione "Fango" è ancora pensata per la fase della partenza e si incarica di distribuire la coppia

motrice alla ruota anteriore che ha maggiore aderenza (fino al 100%), lasciando all'altra la possibilità di pattinare e liberare così i tasselli dal fango; in fase di progressione il sistema gestisce il pattinamento e rimane attivo fino agli 80 km/h. Spostando il selettore su "Sabbia" si ha a disposizione un maggiore pattinamento contemporaneo delle due ruote motrici, per far avanzare il veicolo e ridurre il rischio di insabbiamento, fino ai 120 km/h. Per chi vuole invece gestire in assoluta autonomia il comportamento dinamico della vettura è sempre possibile disattivare il Grip Control con la modalità ESP Off, fino a 50 km/h. Il Grip Control di Peugeot è disponibile come optional a un costo variabile tra 200 e 400 euro. Certamente ben spesi.

Ferdinando Sarno

**la novità Più moderno a prezzo giusto: Kia torna a Sorrento**



La nuova Kia Sorento, evoluzione di un modello che in Italia ha riscosso un grande successo

DA TORINO  
 GIAN PIERO PIAZZA

**D**al timido ingresso sui mercati dell'Europa occidentale negli anni Novanta, alla conquista dello scenario internazionale. Kia Motors, piccola azienda coreana approdata alla notorietà grazie all'affiliazione con il colosso Hyundai, è diventata il fiore all'occhiello di una realtà industriale salita al quarto posto nella classifica mondiale dei costruttori di automobili. Come dire che il sodalizio Hyundai-Kia nel primo semestre di quest'anno ha venduto a livello planetario 2.145.000 veicoli, e che la consociata minore ha regi-

strato una crescita globale dell'11,8%, favorita dall'incremento della domanda sul mercato interno, ma soprattutto di quello cinese. Massimi sistemi a parte, la Kia nei primi nove mesi del 2009 ha venduto in Italia 23.000 veicoli, con una crescita del 15% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il risultato di questo successo in netta controtendenza è frutto di una strategia basata sulla massima soddisfazione del cliente di casa nostra. Kia, in questi ultimi anni, si è messa a produrre modelli progettati esplicitamente in funzione del gusto estetico occidentale, fabbricati in Europa, come la ceed insegna, e con

una formula di vendita a dir poco allettante, finanziamento e garanzia estesi a sette anni. Ciliegina sulla torta, la tempestività con cui la casa coreana è passata al Gpl, carta vincente in questo periodo di recessione. Ora Kia si rinnova proponendo la seconda generazione di un Suv che ha incontrato ottimi consensi, il Sorrento. Apparso nel 2002, quel grande veicolo con spiccate doti fuoristradistiche e che costava le metà rispetto ai modelli della più blasonata concorrenza è stato venduto in 900.000 unità nel mondo, 30.000 in Italia con un picco nel 2005 di quasi 7.000 esemplari. Il nuovo Sorrento rappresenta l'evoluzione della specie in senso estetico, funzionale e tecnologico. Look imponente e sofisticato, maggiore abitabilità (esiste anche una versione a 7 posti), nuovi equipaggiamenti e motori Euro 5 fra cui il possente 2.2 turbodiesel da 197 cv o, in alternativa, il 2.4 litri benzina disponibile anche con l'impianto a Gpl, comfort e guidabilità di stampo automobilistico. Rispetto al modello precedente a trazione posteriore più a richiesta la modalità 4x4 e telaio a longheroni, il nuovo Sorrento si differenzia per l'adozione della carrozzeria portante, molto più confortevole nell'uso su asfalto, la trazione anteriore, meno rumorosa e dispersiva, e la funzione 4x4 a controllo elettronico. Prezzi sempre competitivi, a partire da 27.950 euro.

**la prova**

**Huyn dai i 20, la semplicità è solo un pregio**

**F**a il suo mestiere. Che in fondo è soprattutto quello di farsi guidare: senza fronzoli inutili ma anche lontano da quella moda low-cost che rischia di ingrigirci troppo. Insomma, se a un'auto chiedete l'essenziale ma non vi accontentate del minimo sindacale, Hyundai i20 può essere una soluzione ideale. Sul mercato da alcuni mesi, l'ultima novità in ordine cronologico del costruttore coreano si è inserita bene nel combattuto settore delle utilitarie, quello che in Italia vale circa il 30% del mercato. In listino ha rimpiazzato la Getz, rispetto alla quale segna un deciso salto di qualità. Se la linea non brilla per originalità, si fa piacere comunque per il senso delle proporzioni. Le novità non si

fermano a un lieve aumento delle dimensioni, (394 x 171 cm.) a tutto vantaggio della comodità interna: è la percezione complessiva dei materiali e degli assemblaggi interni che è migliorata. La piccola coreana si muove bene negli spazi stretti della città che resta il suo ambiente naturale preferito, e si dimostra piacevole e consistente nella guida. L'assetto rappresenta una soluzione di compromesso e lungi dall'aver velleità sportive, asseconda comunque anche la condotta allegra, specie se lo stile è pulito e le traiettorie sono disegnate senza sbavature. Il 1.2 a benzina da noi provato, già ai regimi più bassi appare vivace e pronto nelle risposte, alla faccia della cilindrata contenuta, e il comfort acustico resta discreto

anche a velocità autostradali. Progettata e sviluppata in Europa, la i20 gode di una garanzia di 3 anni a chilometraggio illimitato. In listino Hyundai la offre in quattro diverse motorizzazioni, due a benzina e due a gasolio. Il "nostro" 1.2 da 78 cv, si concede una velocità massima di 165 km/h e percorre in media 19,2 km/litro. Questo motore è proposto anche con alimentazione bi-fuel a Gpl. Due invece gli allestimenti proposti. Quello base (Classic) ha già una dotazione di serie abbastanza completa, che comprende il climatizzatore manuale, sei airbag, il volante regolabile e i fendinebbia. In listino è proposto con il solo motore 1.2 a 10.700 euro con carrozzeria a tre porte e a 11.200 euro con le cinque porte. (A.C.)



La Hyundai i20: il 1.2 a benzina parte da 10.700 euro